

INTERVENTI RIVOLTI AI TARGET								
<b>Responsabilità Familiari</b> X <input type="checkbox"/>	<b>infanzia e adolescenza</b> X <input type="checkbox"/>	Giovani <input type="checkbox"/>	Anziani <input type="checkbox"/>	Disabili <input type="checkbox"/>	Immigrati stranieri <input type="checkbox"/>	Povertà e Esclusione sociale <input type="checkbox"/>	Salute mentale <input type="checkbox"/>	Dipendenze <input type="checkbox"/>
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>								
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani X			Prevenzione <input checked="" type="checkbox"/>			Cura/Assistenza <input type="checkbox"/>		

INTERVENTO/PROGETTO: **NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE "G.RODARI" DI POVIGLIO -IN continuità con l'anno precedente**

**OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:**

Sostegno alla genitorialità

Offerta educativa ai cittadini 0 – 3 anni

1. Soggetto capofila dell'intervento	Comuni di <b>Castelnovo di Sotto e di Poviglio</b> -. Servizio intercomunale convenzionato tra i							
2. Ambito territoriale di realizzazione	Comuni di Castelnovo di Sotto e di Poviglio.							
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	GIAN-FRANCO FONTANESI - P.zza IV novembre, 1 – CAST.SOTTO TEL. 0522/485732 <a href="mailto:g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it">g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it</a> IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI POVIGLIO, COME DA VIGENTE CONVENZIONE							
4. Destinatari	Bambini da 9 a 36 mesi							
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Sottolineare la valenza del bambino catalizzatore di una cultura sociale che perpetua i valori e le tradizioni della comunità; integrazione con i servizi privati del territorio e sostegno al loro funzionamento.							
6. Azioni previste	Comunicazioni tra le due amministrazioni comunali; Apertura termini di iscrizione e raccolta domande di iscrizione; formulazione di graduatoria degli ammessi; attivazione del servizio; condivisione del concetto di bambino come soggetto portatore di conoscenze ed esperienze proprie; offerta progettuale per stimolare le opportunità di crescita del bambino; osservazione delle peculiarità del bambino, del piccolo gruppo e dell'intera sezione per una proposta progettuale che sappia cogliere e stimolare le caratteristiche del singolo e del gruppo; attivazione di progetti specifici di sezione, intersezione, di sostegno alla genitorialità consapevole, supporto nella individuazione dello stile educativo; attivazione di progetti di continuità con la scuola dell'infanzia; attivazione di progettualità ad integrazione con la realtà del contesto sociale.							
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Castelnovo di Sotto e di Poviglio.							
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile di Settore e Istruttore Amministrativo del Servizio Scuola.							
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Fornire ulteriori risposte in ambito educativo e di sostegno alle famiglie residenti nel comune di Castelnovo di Sotto. <b>INDICATORI:</b> Numero di richieste accolte e numero di bambini ammessi al servizio.							
10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)	Previsione di spesa totale € 176.000	di cui risorse comunali € 123.000	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (rette utenti) € 53.000	

INTERVENTO/PROGETTO: <b>NIDO D'INFANZIA A TEMPO RIDOTTO "IL PICCOLO MONDO" DI CASTELNOVO DI SOTTO – Progetto di continuità con l'anno precedente</b>							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
Sostegno alla genitorialità Offerta educativa ai cittadini 0 – 3 anni							
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>CASTELNOVO DI SOTTO</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNALE						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	GIAN-FRANCO FONTANESI - P.zza IV novembre, 1 – CAST.SOTTO TEL. 0522/485732 <a href="mailto:g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it">g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it</a>						
4. Destinatari	Bambini dai 12 ai 36 mesi con priorità ai residenti nel comune di Castelnuovo di Sotto						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Sottolineare la valenza del bambino catalizzatore di una cultura sociale che perpetua i valori e le tradizioni della comunità; integrazione con i servizi privati del territorio e sostegno al loro funzionamento.						
6. Azioni previste	Analisi del fabbisogno del territorio sulla base dei dati demografici; Apertura termini di iscrizione e raccolta domande di iscrizione; formulazione di graduatoria degli ammessi; attivazione del servizio; condivisione del concetto di bambino come soggetto portatore di conoscenze ed esperienze proprie; offerta progettuale per stimolare le opportunità di crescita del bambino; osservazione delle peculiarità del bambino, del piccolo gruppo e dell'intera sezione per una proposta progettuale che sappia cogliere e stimolare le caratteristiche del singolo e del gruppo; attivazione di progetti specifici di sezione, intersezione, di sostegno alla genitorialità consapevole, supporto nella individuazione dello stile educativo; attivazione di progetti di continuità con la scuola dell'infanzia; attivazione di progettualità ad integrazione con la realtà del contesto sociale.						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune e ASP "Opus Civium" (ente gestore), Cooperative sociali.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile del Settore, Istruttori Ufficio Scuola, pedagogisti, educatori, ausiliarie.						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Favorire l'inserimento lavorativo delle giovani madri; concorrere alla realizzazione del progetto di vita della nuova famiglia; promuovere la cultura dell'infanzia; favorire l'identità del "piccolo cittadino" <b>INDICATORI:</b> numero domande; numero domande accolte; numero bambini ammessi.						
10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)	Previsione di spesa totale € 168.695	di cui risorse comunali € 117.630  Provinciali € 5.750	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA  €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti RETTE  €45.300

INTERVENTO/PROGETTO: <b>CAMPI GIOCO ESTIVI</b> -- Progetto di continuità con l'anno precedente							
<b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b>							
Sostegno alla genitorialità Creazione di luoghi educativi facilitatori di relazioni interpersonali; acquisizione di conoscenze storiche e culturali del proprio territorio con forme didattiche esperienziali Offrire opportunità ludiche e ricreative.							
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>CASTELNOVO DI SOTTO</b>						
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNALE						
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	GIAN-FRANCO FONTANESI - P.zza IV novembre, 1 - CAST.SOTTO TEL. 0522/485732 <a href="mailto:g.fontanesi@comune.castelnuovo-di-sotto.re.it">g.fontanesi@comune.castelnuovo-di-sotto.re.it</a>						
4. Destinatari	Bambini residenti nel Comune e frequentanti le scuole primaria e secondarie di 1° grado (dai 6 ai 12 anni). L'accoglienza è prevista anche per bambini diversamente abili.						
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Concorre con le agenzie educative istituzionali nel proporre momenti e spazi educativi estensivi in cui, attraverso il divertimento, il ragazzo possa essere favorito nella relazione con i pari, e possa introitare i valori dell'aggregazione.						
6. Azioni previste	Elaborazione di una progettazione accattivante e rispondente ai bisogni generici dei bambini della fascia di età prevista; creazione di laboratori; promozione del progetto nelle agenzie educative istituzionali (scuole); incontro con le famiglie; raccolta delle domande.						
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune e ASP "Opus Civium" (ente gestore), Cooperative sociali.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	Responsabile del Settore, Istruttori Ufficio Scuola, educatori						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	Sostenere la genitorialità e promuovere un sano divertimento e un benessere sociale dei bambini della fascia di età interessata. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità; prevenire possibili comportamenti disadattivi da eventuale abbandono quotidiano. <b>INDICATORI:</b> numero domande di iscrizione pervenute; numero domande ammesse; numero bambini ritirati.						
10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)	Previsione di spesa totale € 3.820	di cui risorse comunali € 1.020	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti Rette €2.800

<b>INTERVENTO/PROGETTO: SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO (servizio di consulenza psicologica scuole medie) - POLO TERRITORIALE DI SERVIZIO SOCIALE 6 –</b> in continuità con l'anno precedente <b>OBIETTIVO/I TRIENNALE/I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b> Promozione dell'agio e del benessere psichico nel contesto scolastico Prevenzione degli stili comportamentali disadattivi Ascolto delle problematiche adolescenziali con organizzazione di interventi mirati alle stesse Sostegno alla funzione genitoriale Sostegno alla conduzione del gruppo "classe".	
1. Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI <b>CASTELNOVO DI SOTTO</b>
2. Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	GIAN-FRANCO FONTANESI - P.zza IV novembre, 1 – CAST.SOTTO TEL. 0522/485732 <a href="mailto:g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it">g.fontanesi@comune.castelnovo-di-sotto.re.it</a>
4. Destinatari	<b>Destinatari diretti:</b> Insegnanti, genitori, studenti ed educatori delle scuola secondarie di 1° grado.  <b>Destinatari indiretti:</b> - funzionari e assessori comunali che si occupano delle aree tematiche connesse all'intervento - referenti della psicologia clinica/neuropsichiatria infantile dell'AUSL competente sul territorio - referenti delle realtà dell'extrascuola / tempo libero che sono a contatto con i ragazzi/e destinatari diretti
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Collaborazione con gli operatori sanitari che hanno in carico le situazioni (neuropsichiatria infantile), raccordo e confronto con il Servizio Sociale comunale e con il servizio gerente del servizio educativo (ASP "Opus Civium")
6. Azioni previste	Il progetto prevede la presenza di una <u>psicologa</u> con esperienza del contesto scolastico dell'obbligo, in ogni scuola secondaria di 1° grado, almeno un giorno a settimana nell'orario scolastico per avere un contatto diretto con studenti, insegnanti e genitori. Tre le principali <u>tipologie di intervento</u> : 1. <u>consulenza individuale</u> – accesso diretto al servizio ("sportello") da parte degli insegnanti, delle famiglie o dei ragazzi; 2. <u>consulenze al gruppo</u> , sia esso di docenti, genitori o studenti. Gli interventi possibili sono molteplici e vanno dalle azioni di sensibilizzazione all'analisi-intervento su contesti classe (nella maggior parte dei casi), alla presenza ai consigli di classe o alla attivazione e partecipazione di percorsi formativi; 3. le psicologhe si troveranno a svolgere un importante <u>lavoro di rete</u> (essenziale per migliorare l'efficacia dell'intervento anche sul singolo o sui gruppi) che le porterà ad interagire con assessori, funzionari e assistenti sociali comunali, psicologhe e assistenti sociali dell'ASL, ma anche con operatori che seguono strutture/servizi del territorio (centri pomeridiani, recupero attività scolastiche, società sportive, ricreative, ecc.) e con psicologi/psicoterapeuti privati.  Un <u>sociologo esperto di valutazione</u> si occuperà del sistema di valutazione, in stretta collaborazione con il supervisore di processo e il coordinatore operativo del progetto Gli elementi emersi attraverso la valutazione di processo e di risultato verranno periodicamente discussi nelle <u>equipe di coordinamento</u> e negli incontri previsti tra i referenti dei principali enti coinvolti, strumenti utili per riorientare in itinere l'intervento.
7. Istituzioni/attori sociali coinvolti	La programmazione, supervisione, coordinamento e valutazione di questa azione faranno capo ai Comuni, che si avvarranno, come negli anni passati, di un organismo creato anche con queste finalità da alcuni Comuni, tra cui i tre coinvolti nel presente progetto, ovvero l'Associazione "Pro.di.Gio: Progetti di Giovani". In generale, l'azione prevede la collaborazione con gli Istituti comprensivi, i servizi comunali alla persona e alla scuola, le cooperative che gestiscono

	servizi per preadolescenti, parrocchie e società sportive presenti nei Comuni del Distretto.						
8. Risorse umane che si prevede di impiegare	RESPONSABILE DEL SETTORE – ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO SCUOLA - ASSISTENTE SOCIALE						
9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)	<p><u>L'obiettivo generale</u>, condiviso con gli insegnanti referenti per l'educazione alla salute (oltre che con i Dirigenti di Istituto e i referenti delle Amministrazioni locali), è quello di sostenere, riprendere, consolidare e sviluppare esperienze e interventi collegati alla promozione del benessere e prevenzione degli stati di forte disagio relazionale/socio-affettivo nei ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° grado, attraverso la consulenza di una psicologa che lavora prioritariamente con le tre componenti interne al sistema scuola (insegnanti, genitori, studenti), ma anche, e sempre di più, in relazione con le realtà dell'extrascuola e in collegamento con i servizi socio-sanitari ed educativi.</p> <p>Questi gli <u>obiettivi specifici</u> individuati:  facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale, affettivo degli alunni;  proporre e co-progettare con il corpo insegnanti formazione e interventi anche individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia);  creare un punto di raccordo–mediazione con i servizi esistenti (servizi sociali comunali e AUSL, altre attività/servizi promossi dal Comune, dalle associazioni del territorio o dalla stessa scuola), in alcuni casi anche sostenendo e accompagnando l'invio ai servizi competenti.</p> <p><b>Indicatori di processo</b></p> 8. Prosecuzione del servizio di consulenza psicologica per l'anno scolastico in corso e 2009-2010 9. Numero di consulenze individuali e di gruppo 10. Numero e tipologia di utenti delle consulenze individuali 11. Numero di incontri con funzionari, assessori e assistenti sociali presenti s territorio (Comuni e AUSL) 12. Numero di incontri con altri soggetti del privato-sociale che gestiscono progetti sul territorio (associazioni, oratori, cooperative...) 13. Numero di incontri di verifica in itinere con le scuole 14. Somministrazione degli strumenti di valutazione nei tempi concordati <p><b>Indicatori di risultato</b></p> 1. Verrà misurata l'efficacia del progetto fra gli insegnanti rispetto alle seguenti dimensioni: d. il livello di utilizzo del servizio e. l'utilità percepita dagli insegnanti f. proposte e suggerimenti per migliorare il servizio 2. Numero di progetti individualizzati attivati con il contributo dello psicologo						
10. Piano finanziario: (ONERI DIRETTI)	Previsione di spesa totale € 4.200	di cui risorse comunali € 4.200	di cui risorse regionali (Fondo sociale locale e Fondo famiglia) €	di cui FRNA (risorse regionali) €	di cui Fondo nazionale NA €	di cui Fondo sanitario regionale €	Eventuali risorse altri soggetti (da specificare) €